

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2005

VERBALE DELLA RIUNIONE SINDACALE

Il giorno 8 del mese di febbraio c.a., alle ore 12,30, negli uffici del Direttore si tiene l'incontro con le rappresentanze sindacali sottoindicate, convocate con missiva n° 6860 del 30/01/2007 con all'ordine del giorno: Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2005.

Sono presenti all'incontro:

Parte pubblica

- Dr. Antonio Bisignano - Direttore dell'Ufficio
- **Sig. Michele PETRONE** - Funzionario di staff

Rappresentanti sindacali

- **Pietro STIGLIANI** - RSU
- **Michelina LOGUERCIO** - RSU
- **Giuseppe MASTROBERTI** - RSU
- Lucia PAOLILLO - RSU
- Vittoria SARLI - RSU
- Carmine MATONE - RdB
- Gennaro COLASANTO - RdB
- Nicola PICA - CISL
- Gennaro ROSA - UIL
- **Rosalinda DI PASCA** - CGIL
- **Angelo SUMMA** - CGIL
- **Paolo PETRONE** - RdB

La **sig.ra Genoveffa IUELE**, responsabile dell'Unità di Direzione, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Aprè la seduta il **dott. Bisignano** che, dopo aver salutato i convenuti manifestando l'interesse per i lavoratori che accomuna tutti i presenti, incarica il sig. Petrone di esporre gli intendimenti della parte pubblica sulla ripartizione tra il personale delle somme assegnate.

Il sig. Matone chiede se è stata redatta formale proposta da consegnare alle parti convenute.

Il dott. Bisignano rappresenta che non ha proposta formale da consegnare perché l'odierno tavolo è la sede di formulazione delle stesse.

Il sig. Matone sostiene che, a proprio avviso, il tavolo di contrattazione è nullo; però a tutela e nell'interesse dei lavoratori, la RDB resterà per ricevere informativa verbale in attesa di un formale documento in cui dare effettività alla contrattazione.

Il dott. Bisignano fa presente che, come già detto, nessuna sigla sindacale può ritenersi unica depositaria dell'interesse e della tutela dei lavoratori: tutte le OO.SS. presenti, unitamente alla parte pubblica, tendono a tutelare i diritti dei lavoratori, riaffermandone i doveri.

Il sig. Petrone, **nella sua qualità** di Funzionario dello Staff di Direzione, illustra i criteri che la parte pubblica intende adottare per la ripartizione del fondo:

1) Maggiorazione di produttività (62% di € 78.879,78 *)

Si intende distribuirla, indipendentemente dalla sua allocazione, al personale che ha partecipato ai processi di prevenzione e contrasto all'evasione.

In particolare:

- il 60% al personale che ha posto in essere accertamenti e attività avvocatili con determinazione degli importi da attribuire a ciascun addetto, applicando il criterio quantitativo;
- il 40%, sulla base del numero degli atti emessi e considerato il tempo unitario medio di lavorazione, al personale addetto agli sgravi, alle rateazioni, agli atti di contestazione, agli accertamenti 41/bis, alla formazione dei fascicoli del contenzioso, al controllo formale 36/ter, all'appuramento del Campione Unico.

* = In tale importo vanno reperite le risorse per compensi per trasmissione telematiche dichiarazioni, ai gestori di rete e al responsabile della sicurezza.

1 bis) Maggiorazione di produttività (38% di € 78.879,78 *)

Si intende distribuirla al personale impegnato nelle attività di erogazione di servizi al contribuente e nei compiti di istituto dell'attività di Direzione e Segreteria. Constatata l'oggettiva impossibilità di conteggiare i molteplici prodotti realizzati da ogni addetto e di rapportarli esattamente alla capacità produttiva dei dipendenti e considerato anche il diverso grado di difficoltà che ognuno di essi comporta, si propone che la stessa vada divisa in due parti così distribuite:

- il 50% a tutti i componenti dell'A.S. e della Segreteria sulla base delle ore lavorate, sottratte le ore dedicate all' Area Controllo;
- il 50%, sulla base delle presenze, al personale addetto a:
 - 1) Segreteria
 - 2) Back Office
 - 3) Personale non interamente coinvolto nelle attività di Front-Office.

* = In tale importo vanno reperite le risorse per compensi per trasmissione telematiche dichiarazioni, ai gestori di rete e al responsabile della sicurezza.

2) Maggiorazione per le attività istruttorie esterne

Il compenso in questione non offre grossi margini di contrattazione, considerato che i criteri di distribuzione sono già definiti dalla circolare del 20 ottobre 2006 nr° 159069 della Direzione Centrale del Personale laddove individua le attività oggetto di tale maggiorazione:

- Verifiche
- Accessi mirati Banche Legge Ciampi
- Accessi mirati Aiuti di Stato Municipalizzate
- Accessi mirati eseguiti nell'ambito dell'attività di controllo
- Accessi brevi per "Analisi e ricerca"
- Accessi mirati o verifiche per il controllo dei crediti di imposta
- Accessi brevi

e dalla comunicazione della D.R. di Basilicata del 09/01/2007 che determina l'importo spettante a ciascun Ufficio per ogni tipologia di accesso.

Viene sottolineato che la citata circolare della D.C.P., al punto 3.2.2, precisa che il compenso viene commisurato sulla base delle ore effettivamente prestate solo per alcune tipologie (Controllo ONLUS, Accessi per conto di Stati esteri, Analisi e Ricerca, Distruzione merci); per le rimanenti la base di commisurazione è determinata dalle ore equivalenti ai tempi unitari medi previsti per ognuna di esse.

3) Maggiorazione per le attività di servizio ai contribuenti rese al front-office

La quota verrà suddivisa, come da Circolare citata, tra il personale addetto all'erogazione di servizi resi al front-office, **non escludendo** la possibilità di retribuire prestazioni inferiori alle 4 ore giornaliere.

Il sig. MATONE riformula la richiesta di aggiornamento del tavolo ad un congruo numero di giorni successivi alla ricezione della piattaforma contrattuale completa (proposta dalla parte pubblica) al fine di dare effettività alla contrattazione.

Il sig. ROSA, pur non dissentendo in linea teorica con quanto espresso dalla RdB, ritiene utile, specie se vi è l'accordo delle altre parti presenti, proseguire il confronto per offrire eventuali spunti per la formulazione di detta proposta.

Il sig. SUMMA rivendica la legittimità del presente tavolo di contrattazione; rimarca la preminenza della RSU democraticamente eletta da tutti i lavoratori, rivendicandone la titolarità della rappresentanza degli stessi e della contrattazione; dichiara il pieno rispetto dei principi della democrazia e dell'accordo quadro.

Il sig. Pica ribadisce il principio della legittimità primaria delle RSU alla contrattazione, invitando la parte pubblica a fornire l'informazione preventiva di supporto alle segreterie territoriali e, di conseguenza, si riserva di pronunciarsi sulla legittimità del tavolo, subordinandola all'orientamento della RSU.

Il sig. Stigliani dichiara la "sovranità" della RSU che fugge ogni dubbio di legittimità del presente tavolo.

La sig.ra Loguercio condivide quanto dichiarato dal Sig. Stigliani, unitamente ai sigg. Basile, Pica, Paolillo.

La sig.ra Sarli ritiene che, sempre nell'interesse dei lavoratori, il tavolo di contrattazione riprenda **nel merito** al fine di assumere decisioni; avanza richieste alla parte pubblica di ulteriori specificazioni circa i criteri di ripartizione del fondo.

Il sig. Mastroberti condivide quanto dichiarato dagli altri rappresentanti della RSU.

Il sig. Matone, circa i precedenti interventi dei convenuti, precisa che i soggetti titolari della contrattazione integrativa di cui all'art. 9 – comma 2 – del CCNL – Agenzie fiscali – sono le RSU e le OO.SS. territoriali firmatarie, soggetti con pari dignità e che le RSU sono organizzazioni unitarie.

Prende la parola il Dott. Bisignano, il quale, pur ritenendo sufficientemente chiara ed esaustiva la relazione del sig. Michele Petrone, illustra nuovamente i proposti criteri di ripartizione.

Alle 13,40 presenza alla riunione il sig. Paolo Petrone, il quale chiede che lo svolgimento della riunione avvenga agli inizi della prossima settimana.

La **dott.ssa SARLI** preliminarmente propone di mettere "un punto fermo" sulle proposte della parte pubblica, individuandone quelli nei quali si concorda; chiede, nel contempo, di rivedere – con **esclusivo riferimento** alla quota del 62% commisurata agli indici di riscossione, di efficacia/efficienza destinata a remunerare il personale impegnato in attività di controllo – i parametri di valutazione degli accertamenti e delle costituzioni in giudizio, rapportandoli al grado di difficoltà degli stessi in relazione alla distribuzione dei carichi di lavoro.

Dopo breve dibattito, si addiende alle seguenti conclusioni:

La RSU unitariamente e le rappresentanze territoriali della CGIL, CISL, UIL e SALFI approvano quanto proposto dalla parte pubblica ai punti 1 bis), 2) e 3); sul punto 1) fanno propria la richiesta della dott.ssa SARLI.

Il dott. Bisignano, preso atto delle fattispecie sulle quali si è addivenuto all'accordo, si impegna a rivedere – per la maggiorazione produttività (62%) – i parametri di determinazione degli importi da corrispondere agli addetti agli accertamenti e al contenzioso.

RAZIONE DI P

Si conviene di aggiornare la riunione a giovedì 15 c.m., alle ore 12.

LA PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

MAGGIORAZIONE DI PRODUTTIVITA' (62% di € 78.879,98 *)

60 %

50% a tutto il **personale che ha partecipato ai processi accertamento e attivita' avvocatile.**

50% **allo stesso personale addetto ai processi suindicati su determinazione del Direttore dell'Ufficio che apprezzerà il diverso contenuto professionale del lavoro svolto anche sotto il profilo dell'efficacia dell'azione svolta, del livello di apporto specialistico e di polivalenza funzionale.**

40 %

50% a tutto il **personale cha ha partecipato ai processi di Sgravi, Rateazioni, Atti di contestazione, Accertamenti 41/bis. Formazione fascicoli contenzioso, 36/ter, Campione unico.**

50% **allo stesso personale addetto ai processi suindicati su determinazione del Direttore dell'Ufficio che apprezzerà il diverso contenuto professionale del lavoro svolto anche sotto il profilo dell'efficacia dell'azione svolta, del livello di apporto specialistico e di polivalenza funzionale.**

* = In tale importo vanno reperite le risorse per compensi per trasmissione telematiche dichiarazioni, ai gestori di rete e al responsabile della sicurezza.